

SPORTELLO DIDATTICO PUNTOSI”



Finalità generale del progetto:

- IL PROGETTO si inserisce negli obiettivi generali fissati per lo sviluppo di interventi didattici ed educativi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa, previsti dal POFT, dal progetto educativo d'Istituto e in linea con quanto dispone l' **art. 7 del D.L. 104/2013 – (PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA)**.
- Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà, nel momento scelto dal docente della materia, in accordo con il Coordinatore di classe, di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe.
- Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti, o nella realizzazione di presentazioni o tesine su vari argomenti di studio.
- Lo sportello didattico è un punto anche di incontro e scambio con altri studenti della scuola, vuole favorire il benessere scolastico e offrire ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola, più flessibile e individualizzata grazie all'aiuto di un docente che li segue ma non “fa lezione”.
- Nel lavoro di apprendimento individualizzato e al contempo nello scambio tra pari, i ragazzi possono favorire una migliore capacità del processo di autovalutazione e di orientamento scolastico.

Obiettivi:

- Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante
- Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare linguistico, letterario, storico -geografico, matematico
- Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio
- Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà
- Mettere a frutto il loro potenziale d'apprendimento per l'orientamento della persona e le scelte scolastiche future
- Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi
- Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento

Risultati attesi:

1. Recupero delle lacune
2. Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà
3. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale
4. Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari:

Studenti di tutte le classi delle sedi Spallanzani e Bellini, su segnalazione dei coordinatori dei C.d.C., dell'insegnante di Lettere, su iscrizione volontaria dello studente, previo accordo con la famiglia.

Gruppo di lavoro composto da 20 studenti alla volta.

Obbligo di prescriversi di volta in volta, salvo diverse indicazioni da parte del docente referente del progetto.

Metodologie:

- Studio autonomo: predisposizione di materiali di studio e di lavoro (esercizi, temi, ricerche...) da svolgere autonomamente/ in gruppo
- Studio guidato e assistito: rivolto agli studenti che non ottengono risultati adeguati alle loro possibilità. L'attività consiste in una guida allo studio sostenuto dal controllo e dallo stimolo del docente.
- Attività di recupero degli argomenti studiati
- Sostegno per situazioni di insoddisfacente rendimento non particolarmente gravi.

Strategie didattiche:

- Organizzazione di una didattica flessibile con offerta differenziata e personalizzata per vari livelli di apprendimento
- Cooperative learning/ gruppo di lavoro a livelli differenziati/ stesso livello/ classi diverse
- Approfondimento e valorizzazione delle eccellenze con attività di approfondimento autonomo e di tutoraggio.

Strategie motivazionali:

- Stimolare e valorizzare le qualità di ogni alunno
- Rafforzare la motivazione intrinseca, attraverso strategie didattiche personalizzate
- Rafforzamento del senso di auto-efficacia
- Predisporre le esperienze in modo tale da creare un clima positivo
- Favorire nell'alunno la crescita del livello di autostima, necessario per lo sviluppo delle sue aspirazioni conoscitive e formative

Durata: tutto l'anno

Criteri di valutazione:

Indicatori:

- Accrescimento delle conoscenze e delle competenze linguistiche, (specifiche per l'italiano, la matematica e per le lingue straniere)
- Modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti circa la qualità degli apprendimenti e della progettazione
- Abilità di studio
- Capacità di lavorare in gruppo
- Sviluppo di una autovalutazione

Strumenti:

- Osservazione
- Segnalazioni dei CdC.

La referente del progetto "Scuola Amica dell'Unicef"
Elisa Bello